



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 61 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 2 febbraio 2022

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO		X
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 1° febbraio 2022:

1. Quesito sulle modalità di gestione dei contatti con casi di positività al Covid-19 in ambito scolastico;
2. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 12,05, con l'esame del punto unico dell'ordine del giorno, vertente su una richiesta di parere sottoposta al CTS dal Ministero della salute, relativa alla durata della quarantena precauzionale applicabile agli alunni di una classe a seguito del verificarsi di almeno due casi di positività al Covid-19 (allegato)

Si chiede, in particolare, di conoscere se, a giudizio del CTS, in considerazione dell'attuale quadro epidemiologico, sia indicato applicare agli alunni del contesto scolastico di cui sopra, non vaccinati o che abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o siano guariti da più di 120 giorni, senza aver ricevuto la dose di richiamo, una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

quarantena precauzionale di cinque giorni, la cui cessazione e il conseguente rientro in classe siano condizionati all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare. Conseguentemente, tali alunni proseguirebbero l'attività nella modalità della didattica digitale integrata, per il medesimo arco temporale di cinque giorni

Nell'introdurre la questione, il Coordinatore ricorda che:

- nella fascia di età da 5 a 11 anni hanno, ad oggi, ricevuto la prima dose di vaccino un numero di 1,2 milioni di soggetti, pari a ca. il 33% di tale popolazione. Circa 500mila bambini (ca. 14%) hanno completato il ciclo vaccinale e altri 415mila (ca. 12,5%) hanno contratto l'infezione da meno di sei mesi;
- nella fascia di età da 12 a 19 anni, l'81% ha ricevuto la prima dose, mentre il 79% ha completato il ciclo vaccinale (3,650 milioni su 4,620 milioni). Il 27% (1,228 milioni) ha ricevuto la dose *booster*.

Dopo articolata discussione, il CTS, all'unanimità dei presenti, considerate anche le evidenze scientifiche circa il tempo di incubazione (3,5 giorni) della variante Omicron (allo stato, la variante di gran lunga più diffusa), esprime parere favorevole sull'ipotesi di ridurre, nelle situazioni descritte nella richiesta di parere, a cinque giorni il periodo di quarantena precauzionale, alla condizione che durante tale periodo non si siano manifestati sintomi suggestivi di possibile infezione per Sars-Cov-2 (alla cui comparsa è raccomandata l'esecuzione immediata di un test diagnostico) e alla condizione che, alla scadenza di tale periodo, venga eseguito un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

È, tuttavia, indicato indossare i dispositivi di protezione FFP2 per i cinque successivi al termine del periodo di quarantena precauzionale (considerato anche che permane, per le persone non soggette a quarantena da contatto, ma alla sola autosorveglianza, l'obbligo di indossare tali dispositivi di protezione per dieci giorni).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS sottolinea, in ogni caso, l'importanza di richiamare la responsabilità genitoriale ai fini dell'osservanza, da parte dei minori, delle norme di autosorveglianza per coloro che hanno completato il ciclo di vaccinazione primaria entro 120 gg o che hanno ricevuto la dose booster e invita, altresì, le competenti autorità a incentivare sempre più la vaccinazione dei soggetti in età pediatrica, ivi compresa la fascia di età tra 5 e 11 anni, anche attraverso opportune iniziative mirate (quali i c.d. *open day* pediatrici ovvero la vaccinazione nelle strutture scolastiche).

Da ultimo, il CTS esprime avviso favorevole a che sia considerata, da parte delle autorità competenti, l'estensione dell'approccio sopra descritto all'intera popolazione residente nel Paese, ossia la riduzione, per i soggetti non esentati in ragione dello stato di vaccinazione, a cinque giorni di isolamento per la quarantena da contatto, all'esito dei quali sia eseguito un test diagnostico con esito negativo.

*

Alle ore 12,35, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO		X
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale approvato dopo condivisione via email da parte di tutti i Componenti presenti alla seduta.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino